

Proposta dell'Area III° n° 5 Data 13/05/2016		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI
 PROVINCIA DI PALERMO

Originale di Ordinanza del
 Sindaco

N° 38 del Reg. Data 16-05-2016	OGGETTO	Ordinanza contingibile ed urgente per bruciatura di materiale agricolo derivanti da sfalci, potature o ripuliture in loco. Disciplina dei fuochi controllati.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Sindaco Avv. Sebastiano Napoli, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Funzionario Responsabile dell'Area III° – Sviluppo del Territorio Ambiente e AA.PP. Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di ordinanza avente ad oggetto: **“Ordinanza contingibile ed urgente per urgente per bruciatura di materiale agricolo derivanti da sfalci ,potature o ripuliture in loco- Disciplina dei fuochi controllati in agricoltura”**.

Premesso che con il Decreto Legge n° 91 del 24/06/2014 sono state introdotte novità al sistema di tracciabilità dei rifiuti reintroducendo all'art.14 –comma 8/b la possibilità di smaltimento dei residui vegetali derivanti da sfalci , potature e pulitura dei terreni agricoli e forestali mediante combustione in loco, previa apposita ordinanza sindacale per la regolamentazione delle modalità;

Considerato che nel territorio comunale sono presenti molteplici coltivazioni agricole di orti , giardini e oliveti a carattere familiare , ubicate anche in terreni impervi e/o in zone isolate,con difficoltà logistiche o impossibilità di procedere al deposito ed al trasporto dei rifiuti vegetali ad appositi centri di gestione;

Visto il Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi approvato con 12 gennaio 2005;decreto presidenziale di difesa;

Ritenuto di dover proporre l'adozione di idonei provvedimenti di regolamentazione, di competenza dell'Autorità locale di Protezione Civile e Pubblica Sicurezza;

Considerato che :

- La bruciatura dei residui vegetali è pratica tradizionale volta alla mineralizzazione degli elementi contenuti nei residui organici;
- La bruciatura ha anche lo scopo ed il vantaggio di determinare un controllo indiretto delle malattie delle piante, riducendo addirittura eliminando i trattamenti chimici;

Ritenuta altresì, alla luce delle novità normative sopravvenute, di dover provvedere all'adeguamento della disciplina di riferimento, per quanto di competenza dell'Autorità Locale;

Visto l'art. 54 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. di cui D.Lgs 267/2000 e s.m.i., con particolare riguardo ai provvedimenti contingibili ed urgenti per la prevenzione di gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

Visti :

- l'art. 24 della direttiva 19 novembre 2008 ,n° 2008/98/CE, direttiva del Parlamento Europeo e del consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152, Norme in materia ambientale”;
- la Direttiva Europea 200/29C.E.;
- la legge regionale 31 agosto 1998 n° 14 che dispone le norme in materia di protezione civile;

Viste :

- La Legge Regionale 6 Aprile 1996 n° 16 che dispone :
 - 1) All'art. 33 attività regionale di prevenzione incendi e la lotta contro gli incendi dei boschi e della vegetazione per la protezione del patrimonio forestale pubblico e privato, dei terreni agricoli, del paesaggio e degli ambienti naturali, nonché la garanzia per la sicurezza delle persone;
 - 2) All'art. 42 “ Ulteriori cautele per la prevenzione degli incendi , nel quale vengono definiti aziende, enti e istituzioni che sono **tenuti a mantenere pulite le scarpate delle vie di comunicazione di loro competenza;**
- La Legge Nazionale n° 353 del 21 '11/2000” Legge – quadro in materia d'incendi boschivi;

- Di bruciare stoppie, materiale erbaceo, sterpaglie, residui, di potature, di giardinaggio o usare sostanze infiammabile nelle aree suddette;
Tutti i residui proveniente dalla pulitura dovranno essere immediatamente allontanati dal letto di caduta o lasciati in piccoli cumuli ciascuno non superiore ad un terzo di metro stereo; ove non è possibile nessuno dei processi di naturale biodegradabilità o se è consentito distruggerle, solo nelle prime ore della giornata o comunque non oltre le 9,00; solo se la zona circostante sarà stata pulita per un raggio di almeno 10 metri dal punto in cui si procederà alla bruciatura del materiale;

Nel periodo compreso dal 15 settembre al 15 ottobre, sempreché le condizioni meteorologiche lo consentono, previa comunicazione formale al locale Distaccamento Forestale e dopo aver ricevuto la relativa autorizzazione, nelle ore mattutine ed in assenza di vento, si potrà procedere :

- alla bruciatura delle stoppie e residui di sfalci e potature a condizione che vengono tracciate lungo il perimetro dell'area da bruciare solchi idonei ad impedire il passaggio del fuoco. Le operazioni di bruciatura dovranno iniziare all'interno del perimetro dei solchi e sempre in presenza di più operatori sino al completo spegnimento delle fiamme;
- alla distruzione dei residui derivanti dalla pulitura di coltivazione agricoli specializzate, tipo oliveti, vigneti, mandorleti orti, ecc. nelle prime ore della giornata;
- la bruciatura dei materiali dovrà effettuarsi preferibilmente nelle giornate umide e comunque sempre in assenza di vento;

E' fatto obbligo agli interessati, prima di abbandonare la zona, di realizzare interventi di bonifica assicurandosi del perfetto spegnimento dei focolai o braci residue esercitando la dovuta sorveglianza fino a che ogni rischio di riaccensione o di propagazione non sia scongiurato.

PROPONE DI DISPORRE

La trasmissione del presente provvedimento al Corpo Forestale, al Comando della Polizia Municipale e alla Stazione Carabinieri di Capaci quali incaricati della vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento per quanto di rispettiva, applicando le sanzioni previste dalla normativa vigente;

dare mandato all'ufficio segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio A.A.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line nel sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto della deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15.

PROPONE DI AVVERTIRE

Che il Responsabile del procedimento è la dott.sa signora Anna Maccataio alla quale chiunque si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione;

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR di Palermo nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'affissione del presente provvedimento, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni.

E fatto obbligo a chiunque di osservare a fare osservare la presente ordinanza.

Area III – Manutenzione Ambiente

Il Funzionario Responsabile Area Terza

Geom. Rocco Virga

- operazioni di bruciatura dovranno iniziare all'interno del perimetro dei solchi e sempre in presenza di più operatori sino al completo spegnimento delle fiamme;
- alla distruzione dei residui derivanti dalla coltivazione agricola specializzate, tipo oliveti, vigneti, mandorleti orti, ecc. nelle prime ore della giornata;
 - la bruciatura dei materiali dovrà effettuarsi preferibilmente nelle giornate umide e comunque sempre in assenza di vento;

E' fatto obbligo agli interessati, prima di abbandonare la zona, di realizzare interventi di bonifica assicurandosi del perfetto spegnimento dei focolai o braci residue esercitando la dovuta sorveglianza fino a che ogni rischio di riaccensione o di propagazione non sia scongiurato.

DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento al Corpo Forestale, al Comando della Polizia Municipale e alla Stazione Carabinieri di Capaci quali incaricati della vigilanza sull'osservanza del presente provvedimento per quanto di rispettiva, applicando le sanzioni previste dalla normativa vigente;

dare mandato all'ufficio segreteria generale di trasmettere il presente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line nel sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15.

AVVERTE

Che il Responsabile del procedimento è la signora Anna Maccataio alla quale chiunque si potrà rivolgere per comunicare e ottenere ogni utile informazione;

Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso davanti al TAR di Palermo nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'affissione del presente provvedimento, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 (centoventi) giorni.

E fatto obbligo a chiunque di osservare a fare osservare la presente ordinanza.


IL SINDACO
Avv. Sebastiano Napoli

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
()

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
()

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
()